•• LA STORIA DEL FINN IN PUGLIA

È molto difficile rappresentare la storia della classe Finn in Puglia, ma i risultati degli atleti Pugliesi mi spronano a tracciare un solco che spero in seguito possa essere ampliato, a mano a mano che rinvengano i ricordi di quanti hanno partecipato all'attività velica di questa classe, che gli esperti del nostro mondo dichiarano sia la regina dei timonieri che contano.

Il nome di Antonio Mautarelli, Uccio per gli amici, è quello che mi ha colpito di più, perché le sue gesta risalgono agli anni pionieristici del nostro Sport in Puglia.

Antonio Mautarelli premiato al Campionato Italiano di Bari del 1962, in fondo Florenzo Brattelli.

La sua vittoria al Campionato Italiano del 1960, il 2° posto nel 1961 e il 3° posto nel 1962, la dicono lunga sulle qualità di questo velista tesserato con il "Circolo Nautico Brindisi", che dai racconti delle persone che lo hanno frequentato metteva in mostra non solo la maestria nel condurre il Finn, ma la sua manualità nei lavori più disparati sulle vele, alberi, scafo e carrelli per trainare l'imbarcazione.

Mautarelli a cavallo degli anni '70 è stato un valente istruttore FIV a livello nazionale, collaborando con la FIV nei corsi Istruttori Nazionali a Livorno, creando una nutrita schiera di velisti a Brindisi, Gallipoli e istruendo i velisti Pugliesi nei primi raduni che la zona e la FIV nazionale incominciava a organizzare.

Lo Sport della vela negli anni '60 e '70 aveva la tappa obbligata per tutti di regatare nella classe Finn, ancora non c'era stata l'esplosione di tutte le classi che oggi affollano il panorama velico.

Franco Arditi e Aldolfo Mellone a Leuca; De Donatis, Magni, Chirizzi, Sciascia, Mosco, Barba a Gallipoli; Mimmo Bottiglione, Tito La Catena, Fiori, Arnaldo De Vitis, Luigi Romanizzi, Giuseppe Semeraro, Virgilio D'Andria, Fernando Sogari, Lorenzo Erbi a Taranto; Giorgio Bottiglieri, Francesco Piccininni, Gianni Milani, Lello Scrutinio, Puccio Bassi, Giovanni Fanelli, Michele e Nicola Dabbicco, Antonio e Bartolo Pavone, Enzo Giacalone, Franco Serio, Geremia De Tullio, Marcello e Andrea Micheli a Bari, sono i nomi che ho trovato spesso nelle mie ricerche.

Mi piace ricordare che Giorgio Bottiglieri del C.V. Bari vinse il Campionato Italiano Juniores nel 1962 a Castellamare di Stabia e che numerosi erano i velisti che, da Leuca, Gallipoli, Porto Cesareo, Brindisi, Taranto e Bari, partecipavano alle regate Zonali e Nazionali.

Inoltre furono organizzati in Puglia quattro campionati Italiani assoluti (1962 – 1966 – 1981 – 1988) e due campionati Juniores (1965 – 1968).

Il 3° posto nel campionato Italiano Juniores del 1977 a Napoli, di Efrem Miglietta del C.N. L'Approdo, fa da preludio all'atleta che più di tutti ha scritto pagine di grande vela in questa classe, mi riferisco a Paolo Semeraro che ha vinto un titolo Juniores e 6 titoli assoluti, partecipando anche a due Olimpiadi (1984 – 1988).

Raffaele Ricci

Descrizione generale	
Tipo	Deriva
Classe velica	Finn
Progettista	Rickard Sarby
Varo primo modello	1949
Classe Olimpica dal	1952
Caratteristiche generali	
Lunghezza f.t.	4,50 m
Larghezza	1,50 m
Immersione con deriva	0,90 m
Peso	120 Kg
Superficie velica randa	10 m²
Equipaggio	1

Qui di seguito uno stralcio dell'Albo d'Oro della Classe Finn con i nostri atleti.

ALBO D'ORO CAMPIONATI ITALIANI CLASSE FINN				
ANNO	LUOGO	CAMPIONE ITALIANO	2° CLASSIFICATO	3° CLASSIFICATO
1960	ANZIO (19)	ANTONIO MAUTARELLI CN BRINDISI		
1961	FORBISICLE (42)		ANTONIO MAUTARELLI CN BRINDISI	
1962	BARI (28)			ANTONIO MAUTARELLI CN BRINDISI
1980	ANGUILLARA (50)	PAOLO SEMERARO CV BARI		
1981	BARI (39)	PAOLO SEMERARO CV BARI		
1982	PORTO S. STEFANO (53)	PAOLO SEMERARO CV BARI		
1983	NAPOLI (25)	PAOLO SEMERARO CV BARI		
1984	MALCESINE (35)	PAOLO SEMERARO CV BARI		
1987	ANCONA (33)	PAOLO SEMERARO CV BARI		

ALBO D'ORO CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES CLASSE FINN				
ANNO	LUOGO	CAMPIONE ITALIANO	2° CLASSIFICATO	3° CLASSIFICATO
1961	IMPERIA (35)			GIORGIO BOTTIGLIERI CV BARI
1962	CASTELLAMMARE DI S. (33)	GIORGIO BOTTIGLIERI CV BARI		
1977	NAPOLI (15)			EFREM MIGLIETTA CN L'APPRODO
1980	ANGUILLARA (8)	PAOLO SEMERARO CV BARI		

Il più antico "singolo" olimpico, barca dura e impegnativa fisicamente, che richiede una attenta preparazione atletica, pur essendo stata disegnata nel 1949 si è evoluta e adeguata alle nuove tecnologie e all'uso dei più recenti materiali (il moderno Finn adotta l'albero in carbonio e le vele in mylar). Il Finn è pesante e generosamente invelato, come tutti i singoli non è velocissimo e ciò determina un approccio alla regata prevalentemente tattico (nella scelta dei bordi di vento favorevole).
È una barca che ha esaltato da sempre grandissimi campioni della vela, destinati a una lunga carriera, come i vari Elvstrom, Mankin, Schumann, Coutts.

Associazione Italiana Classe Finn
Segretario: Marco Buglielli c/o C.V. Roma - Ass. Sport. Dil. Porticciolo Pamphili 64 - 00042 Anzio (Roma)